

*E dopo queste cose ... (19:1)*

Dopo la distruzione della Babilonia religiosa e commerciale, capitoli 17 e 18.

*... udii nel cielo una gran voce di una grande moltitudine, che diceva: "Alleluia! La salvezza, la gloria, l'onore e la potenza appartengono al Signore nostro Dio (19:1)*

Il giudizio della terra, per quanto riguarda l'ira di Dio, è stato completato su Babilonia. Abbiamo un'ultima piccola battaglia, qui, nel capitolo diciannove. Ma le coppe sono state tutte versate sulla terra, le coppe del giudizio e dell'ira di Dio. Ora è giunto il momento che il Signore Gesù Cristo ritorni in potenza e gran gloria, per stabilire il regno di Dio sulla terra. E per questo c'è un grande festeggiamento in cielo. Questa grande moltitudine, personalmente mi aspetto di far parte di questa moltitudine. Mi aspetto di essere qui in questa scena celeste a dichiarare: "Alleluia! La salvezza, la gloria, l'onore e la potenza appartengono al Signore nostro Dio".

*perché veraci e giusti sono i suoi giudizi ... (19:2)*

Per tutto il tempo viene ripetuta questa affermazione che i giudizi di Dio sono veraci e giusti. E credo che venga ripetuto continuamente perché questa è una delle aree in cui Satana cerca sempre di insinuare dubbi riguardo a Dio: la giustizia dei giudizi di Dio, quando Lui interviene e porta ad effetto i Suoi giudizi sull'uomo. Ci sono sempre persone pronte a mettere in dubbio la giustizia di questi giudizi. Ci sono sempre persone che dicono: "Cosa ne sarà delle persone che non hanno mai udito? Cosa ne sarà dei piccoli bambini?", e così via. Dio sarà giusto e corretto. Questo viene detto per tutto il tempo di questi giudizi: "Veraci e giusti sono i Tuoi giudizi, o Signore".

Il pensiero che Satana ha suggerito ad Eva nel Giardino dell'Eden era che Dio non era giusto, che Dio stava cercando di

impedire che lei gustasse qualcosa di benefico; che Dio stava in un certo senso cercando di proteggere Se stesso; che Lui stava pensando al proprio interesse quando ha detto ad Eva di non mangiare dell'albero; che Dio li sta privando di qualcosa di buono e che quindi "non è giusto con voi". Questa era l'insinuazione che stava dietro alle parole di Satana. Lui mette sempre in dubbio la giustizia del giudizio di Dio.

Io non so cosa farà Dio in molte situazioni. Ma quello che so è che qualunque cosa farà, sarà assolutamente giusta. "Veraci e giusti sono i Tuoi giudizi, o Signore". Non essere mai preoccupato della giustizia dei giudizi di Dio. Puoi essere preoccupato circa la giustizia dei miei giudizi. Certe volte io faccio giudizi affrettati. Certe volte giudico senza conoscere tutti i fatti. E così i miei giudizi sono spesso sbagliati. E certe volte mi devo scusare per i miei giudizi. Questo è qualcosa che Dio non dovrà fare mai, scusarsi: "Oh, scusa non lo sapevo. Mi dispiace tanto". Non accadrà mai. "Veraci e giusti sono i Tuoi giudizi, o Signore".

*... poiché egli ha giudicato la grande meretrice che ha corrotto la terra con la sua fornicazione ... (19:2)*

Fornicazione spirituale, capitolo diciassette: quel grande sistema religioso che ha corrotto la terra. Chi è stato, Marx, che ha detto: "La religione è l'oppio dei popoli"? Io concordo al cento per cento. Credo che la religione sia una grande maledizione sulla terra. Ho sempre grandi difficoltà a sopportare le persone religiose. Credo che la religione è molto diversa dal Cristianesimo, dalla fede cristiana. Credo che la religione sia il tentativo dell'uomo di raggiungere Dio. E consiste nei vari modi con cui gli uomini cercano di raggiungere Dio. Il Cristianesimo insegna che Dio si è abbassato e ha raggiunto l'uomo; esattamente l'opposto di quello che pensa la religione, l'uomo che cerca di raggiungere Dio.

Nel Cristianesimo abbiamo Dio che raggiunge l'uomo. Ecco perché le religioni falliscono. Non puoi partire da una base finita per

raggiungere l'infinito. Ecco perché il Cristianesimo ha successo. Non è un problema per il Dio infinito raggiungere l'uomo finito. Le religioni ti dicono che devi fare determinate cose per poter piacere a Dio; devi compiere determinate opere per poter essere accettato da Dio. Il Cristianesimo ti dice che la tua giustizia è come un panno sporco. Devi semplicemente venire sulla base della grazia e dell'amore di Dio per te, e affidarti alla Sua misericordia; perché Dio è misericordioso. Ma non c'è una sola opera che puoi offrire a Dio che sia accettabile davanti a Lui. Ma Lui ti accetta così come sei, se solo ti affidi alla Sua misericordia, e se solo fai appello alla Sua misericordia e alla Sua grazia. "Colui che viene a Me, Io non lo caccerò fuori" (Giovanni 6:37).

Così il grande sistema religioso, la fornicazione spirituale, il tentativo di adorare Dio in modo non prescritto, in modo diverso da come Lui ha stabilito. Come ci ha detto Dio che dobbiamo adorarlo? "Dio è spirito, e quelli che Lo adorano devono adorarlo in spirito e verità" (Giovanni 4:24). E se cerchi di adorare Dio in modo diverso da come Lui ha stabilito, facendoti dei piccoli idoli o cose del genere, cosa che Dio ha proibito, questa è fornicazione spirituale. Questo significa adorare in modo non prescritto. Questa è religione. Questo è permettere che subentri la religione. Dio vuole una relazione d'amore, non una religione. Non vuole che tu sia religioso. Vuole che tu abbia una relazione con Lui, una relazione d'amore, non una relazione legale.

Così Dio ha giudicato il falso sistema religioso che ha corrotto la terra con la sua fornicazione.

*... e ha vendicato il sangue dei suoi sparso dalla sua mano"*  
(19:2)

Ora, Gesù ha trovato l'opposizione delle forze religiose dei Suoi tempi, e sono stati i religiosi a spingere per la crocifissione di Gesù Cristo. Sono stati i capi religiosi ad insistere che il governo romano Lo mettesse a morte. Gesù Cristo

era una minaccia per i capi religiosi dell'epoca, così come sarebbe una minaccia per qualsiasi capo religioso oggi. Lui è una minaccia per loro, perché ti dice: "Non devi essere religioso per essere accettato da Dio. Dio ti ama e ti accoglie così come sei, sulla base della Sua grazia, del Suo amore e della Sua misericordia". Così Gesù era in contrasto con i capi religiosi del Suo tempo e loro sono quelli che hanno spinto perché fosse crocifisso. Sono stati i capi religiosi che hanno incitato alla persecuzione contro la chiesa, appena è nata e lungo tutta la storia.

Persino oggi... c'è un responsabile di Gioventù in Missione che è stato accusato in Grecia di proselitismo, perché ha dato una Bibbia ad un giovane greco di sedici anni; ed è stato portato in tribunale con l'accusa di proselitismo. E naturalmente, questa legge sul proselitismo è stata voluta dalla Chiesa Ortodossa Greca; ed è stato condannato a tre anni e mezzo di prigione in Grecia. È un cittadino americano, la sua base è a Sunland, California. È responsabile della Nave Anastasus, ma ora deve scontare una condanna di tre anni e mezzo di prigione in Grecia, perché ha dato una Bibbia ad un ragazzo greco di sedici anni e quello ha accettato Gesù Cristo come suo Salvatore. Ora questa legge che ha l'avallo della Chiesa Ortodossa Greca, o che è stata istituita per volontà della Chiesa Ortodossa Greca, contro il proselitismo, è la legge che hanno usato per accusarlo.

In Egitto è un'offesa capitale condurre un mussulmano a credere in Gesù Cristo. Uno dei nostri pastori, Imad, ha passato un po' di tempo in prigione in Egitto. Era un medico lì. Aveva un grande desiderio di portare i suoi fratelli, i suoi fratelli egiziani, alla conoscenza di Gesù Cristo. Ha scritto diversi volantini e per mezzo di lui molti mussulmani sono passati dalla loro religione ad una vera relazione con Dio in Gesù Cristo. E per questo è stato messo in prigione in Egitto, e poi è stato liberato grazie ad alcune conoscenze della famiglia; ma gli hanno detto di lasciare il paese per il suo bene, altrimenti sarebbe stato messo a morte. Così è uno dei nostri pastori qui;

ma questo è quello che fa la religione. La religione è minacciata dalla vita, dalla vita spirituale.

Così Dio ha giudicato questo sistema religioso e ha vendicato il sangue dei Suoi servi sparso da questo. Molta della persecuzione contro i cristiani è venuta dalla religione, dai capi religiosi.

*E dissero per la seconda volta: "Alleluia! E il suo fumo sale nei secoli dei secoli" (19:3)*

Cioè del giudizio contro Babilonia.

*Allora i ventiquattro anziani [che rappresentano la chiesa] e i quattro esseri viventi [i cherubini] si prostrarono ed adorarono Dio che sedeva sul trono, dicendo: "Amen, Alleluia!" (19:4)*

Qui troviamo il termine "Alleluia" usato per la prima volta nel Nuovo Testamento, e viene usato per quattro volte qui. È un termine in ebraico che è diventato universale, "Allel" - "u" - "Yah", che significa "lode a Jehovah" o Jawè.

*E dal trono venne una voce che diceva: "Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi e voi che lo temete, piccoli e grandi" (19:5)*

Così qui c'è questa lode data a Dio, e ora l'incoraggiamento a questa lode che viene dal trono di Dio.

*Poi udii come la voce di una grande moltitudine, e come il fragore di molte acque e come il rumore di forti tuoni, che diceva: "Alleluia, perché il Signore nostro Dio, l'Onnipotente, ha iniziato a regnare (19:6)*

Immaginate milioni e milioni di cristiani insieme in questa gloriosa assemblea, e quando la voce del Signore viene per esortarci a lodare Dio e a darGli gloria, e noi rispondiamo e questa grandissima lode, in questo crescendo di lode... e Giovanni sente tutto questo, ed è come la voce di molte acque, o il fragore di molte acque, e come il rumore di forti tuoni.

Che gloria! Non vedo l'ora.

*Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata (19:7)*

E così le nozze dell'Agnello, la festa di nozze dell'Agnello, che avrà luogo qui sulla terra. Ma ora Lui è pronto per tornare e stabilire il Suo regno e portarci con Sé, e sono giunte le nozze dell'Agnello e la Sua sposa si è preparata.

*E le è stato dato [cioè alla sposa di Cristo, la chiesa] di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi" (19:8)*

Cosa sono queste opere giuste dei santi? L'apostolo Paolo, mentre elenca ai Filippesi i suoi meriti passati come giudeo: "ebreo d'ebrei, circonciso l'ottavo giorno, della tribù di Beniamino, fariseo, quanto allo zelo persecutore della chiesa... Ma dice: "Le cose che mi erano guadagno, questi meriti che avevo, questi punti, le ho reputate una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, per il quale ho perso tutte queste cose e le ritengo come tanta spazzatura per guadagnare Cristo, e per essere trovato in Lui, avendo non già la mia giustizia che deriva dalla legge - circonciso l'ottavo giorno ecc. - avendo non già la mia giustizia che deriva dalla legge, ma quella che deriva dalla fede di Cristo, la giustizia che proviene da Dio mediante la fede" (Filippesi 3:5-9).

Quindi è la giustizia di Gesù Cristo che mi viene attribuita per mezzo della mia fede in Gesù Cristo. Dio mette in conto la mia fede come giustizia. Così, sarò vestito di lino, puro e bianco e risplendente. "E il lino finissimo sono le opere giuste dei santi". Quella giustizia che Dio mette sul mio conto perché credo in Gesù Cristo. Quindi è una giustizia impartita, attribuita, che ti viene data per la tua fede in Cristo. Non è una giustizia che deriva dalle opere. Non è perché sei stato fedele nella tua preghiera quotidiana, e hai testimoniato a tante e tante persone, e letto tanti e tanti capitoli della Bibbia, e trascorso tante e tante ore in preghiera, e hai fatto

tutte queste cose religiose, nient'affatto. Sono considerato giusto grazie a Dio, perché credo e confido in Gesù Cristo. Questa è la base della mia giustizia. Ed è bene che sia così. Se la mia giustizia dipendesse dalla mia osservanza della legge, o la mia osservanza di regole o precetti...

Diciamo che abbiamo stabilito che ogni giorno tu devi leggere cinque capitoli della Bibbia; ogni giorno devi spendere venti minuti sulle tue ginocchia, in preghiera; ogni giorno devi testimoniare ad almeno due persone; ogni giorno... E fissiamo queste regole di giustizia. Allora magari sei stato bravo per tutta la settimana, e hai messo una stellina dietro a ciascuna di queste categorie ogni sera... sì, tutte le mie stelline d'oro; ma venerdì rovinò tutto e non rispetti il tuo tempo di preghiera. Mi dispiace tanto, non sei più giusto venerdì sera! Spera solo che il Signore non torni proprio venerdì sera! Potresti essere lasciato qui. No, no. La mia giustizia non è poggiata su qualcosa di così esile come la mia fedeltà alla preghiera o alle mie opere ecc. La mia giustizia è qualcosa che Dio mi mette in conto, mi attribuisce, per la mia fede in Gesù Cristo. Grazie a Dio!

*Quindi mi disse: "Scrivi: beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello". Mi disse ancora: "Queste sono le veraci parole di Dio" (19:9)*

Ora il Signore qui alla fine sta mettendo davvero molta enfasi sul fatto che queste sono le veraci parole di Dio. E troveremo che questo viene ripetuto sempre di più, sempre di più, mentre ci avviciniamo alla fine del libro: queste sono le veraci parole di Dio. Puoi credere in questo, puoi confidare in questo, che queste sono le veraci parole di Dio.

È interessante per me come Dio abbia fatto di tutto per proteggere l'innocenza di Gesù Cristo al momento della crocifissione. Giuda che restituisce il denaro ai sacerdoti e dice: "Ho tradito il sangue innocente" (Matteo 27:4). Pilato che dice: "Non trovo alcuna colpa in Lui. L'ho esaminato. Ma non

trovo alcuna colpa in Lui" (Luca 23:14). Il ladrone che dice: "Noi siamo qui perché meritiamo di essere qui, ma quest'uomo non ha fatto alcun male" (Luca 23:41). Dio ha fatto tutto il necessario perché tu sapessi che Gesù era innocente, mentre era appeso lì sulla croce. Non era per un Suo crimine o una Sua colpa. Era per il tuo peccato che moriva.

Ora, mentre il Signore sta per chiudere la Sua rivelazione all'uomo, mentre inizia a parlarci della gloria di questa nuova era che sta per venire, le nozze dell'Agnello... Beati coloro che sono chiamati a prendere parte a questo. Queste sono le veraci parole di Dio. Credeteci. Confidate in questo.

*Allora io caddi ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: "Guardati dal farlo! Io sono un conservo tuo e dei tuoi fratelli che hanno la testimonianza di Gesù. Adora Dio! ... (19:10)*

Ora Giovanni, come molte persone, vogliamo adorare lo strumento che Dio usa per portarci la Sua conoscenza, o il Suo amore o la Sua grazia. Uno dei pericoli più grandi dell'essere in ogni tipo di ministero, in cui Dio ti usa, uno dei più grandi pericoli dell'esercitare un qualsiasi dono, è che le persone spesso guardano lo strumento che Dio usa. Iniziano ad ammirare lo strumento. Iniziano ad adorare, in un certo senso, lo strumento che Dio usa. E qui c'è Giovanni che cade sulle ginocchia davanti all'angelo che gli sta dando tutta questa rivelazione, ed è così impressionato ed emozionato per quello che è in serbo per lui che cade ai suoi piedi per adorarlo. Ma l'angelo: "Ehi, fermati! Sono un tuo conservo. Adora Dio".

Vedete, fa parte dell'uomo il voler adorare qualcosa; e l'uomo sembra trovare più facile adorare un oggetto che può vedere anziché ciò che non può vedere. E così questo è il problema dell'uomo, come dice Paolo in Romani uno: "Hanno adorato e servito la creatura al posto del Creatore" (Romani 1:25). L'uomo si fissa su qualcosa e rimane fermo lì. Vede la gloriosa creazione di Dio e adora la creazione al posto del Creatore.

E così quando Giovanni fa lo stesso errore e l'angelo lo corregge e gli dice: "Ehi, ehi, non farlo! Sono solo un conservo tuo, sono come te. Adora Dio". E se sei saggio, e sei coinvolto in qualsiasi genere di ministero in cui ci può essere una certa attenzione e adulazione da parte delle persone nei tuoi confronti, se sei saggio, devi fare come quest'angelo e dire: "Non adorare me. Adora Dio". Dio non vuole che tu ti prenda il merito per qualcosa che fa Lui, che tu riceva gloria per l'opera Sua.

*... Perché la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia"*  
(19:10)

Cioè la profezia è incentrata intorno alla persona di Gesù Cristo. È questo il tutto della profezia. È questo il tutto della storia. La storia è in realtà la "Sua storia". Lui è il centro di essa. Tutto avviene o "avanti Cristo" o "dopo Cristo"; ma Lui è il centro, il punto focale della storia. È la Sua storia. Quindi, Gesù è lo spirito della profezia. È tutto incentrato intorno a Lui. Il Signore non è tanto interessato a dirti con chi ti sposerai o quello che ti accadrà la prossima settimana; lo spirito di Gesù è lo spirito della profezia. La profezia è incentrata intorno alla persona di Gesù Cristo. La testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia.

*Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace ...* (19:11)

Vediamo che Gesù è chiamato il fedele testimone. Ed è chiamato il verace testimone. Poi è chiamato il Fedele e Verace testimone nel capitolo tre dell'Apocalisse. Così qui è seduto su di un cavallo bianco.

*... ed egli giudica e guerreggia con giustizia ...* (19:11)

Di nuovo si attesta la giustizia del Suo giudizio.

*I suoi occhi erano come una fiamma di fuoco ...* (19:12)

Di nuovo, parlando di questo giudizio ardente.

*... e sul suo capo vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui, ed era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: "La Parola di Dio" (19:12-13)*

"Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, la Parola era Dio. Egli era nel principio con Dio. Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui, e senza di Lui nessuna delle cose fatte è stata fatta. In Lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini. E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra noi; e noi abbiamo contemplato la Sua gloria, gloria come dell'unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia e di verità" (Giovanni 1:1-4,14). E ora di nuovo viene come la Parola di Dio.

*E gli eserciti che sono nel cielo le seguivano su cavalli bianchi ... (19:14)*

Io farò parte di questo esercito, come anche tu, perché siamo ...

*... vestiti di lino finissimo, bianco e puro [che è la giustizia dei santi]. E dalla sua bocca usciva una spada acuta ... (19:14-15)*

La Parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli (Ebrei 4:12). Dalla Sua bocca usciva questa spada acuta, la Sua Parola.

*... per colpire con essa le nazioni; ed egli le governerà con una verga di ferro, ed egli pigerà il tino del vino dell'indignazione, e dell'ira di Dio onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI (19:15-16)*

Ora questa veste intrisa nel sangue è probabilmente un riferimento ad Isaia sessantatre. Non è il Suo sangue, ma il sangue dei Suoi nemici che schiaccia, mentre schiaccia i ribelli. Isaia sessantatre dice: "Chi è Costui che viene da Edom, da Botsrah, con le vesti tinte di scarlatto? Costui, splendido nella Sua veste, che procede nella grandezza della Sua forza?". E questa è la domanda che fa il profeta; e Gesù

risponde: "Sono Io, che parlo con giustizia e sono potente nel salvare". E il profeta chiede: "Perché la Tua veste è rossa e i Tuoi abiti come quelli di chi pigia nel tino?" (Isaia 63:1-2).

All'epoca si usava mettere l'uva nel tino e poi tutti la schiacciavano con i piedi. Facevano una grande danza e una grande festa, mentre pigiavano tutta l'uva, e ne ricavano il succo. E naturalmente, come potete immaginare, il succo macchiava tutti i tuoi vestiti, dopo che eri stato tutto il giorno a pigiare l'uva nel tino. Mentre eri lì a pigiare con i piedi tutta questa uva, potete immaginarvi come dovevano sembrare i tuoi vestiti, alla fine.

"Perché la Tua veste è rossa e i Tuoi abiti come quelli di chi pigia nel tino?". E Lui risponde: "Il tino l'ho pigiato da solo e dei popoli nessuno è stato con Me. Li ho pigiati nella Mia ira e li ho calpestati nel Mio furore. Il loro sangue è spruzzato sulle Mie vesti e ho macchiato tutti i miei abiti. Poiché il giorno della vendetta era nel Mio cuore e l'anno della Mia redenzione è giunto" (Isaia 63:2-4).

Così verrà per porre fine alla ribellione dell'uomo. Verrà per calpestare l'uva nel tino. Ci saranno qui sulla terra milioni di persone radunate per fare guerra contro di Lui alla Sua venuta. Tutta l'area del Medio Oriente, Israele intero, dalla valle di Meghiddo fin giù ad Edom, sarà piena degli enormi eserciti del mondo. Saranno probabilmente centinaia di milioni. C'è una scrittura che sembra indicare forse duecento milioni.

E il sangue scorrerà fino alle briglie dei cavalli, dalla Valle di Meghiddo fin giù ad Edom, attraverso la valle di Giosafat, dove saranno radunati contro il Signore e il Suo Unto. E allora si adempierà il Salmo due. "Perché tumultuano le nazioni, ei popoli tramano cose vane? I re della terra e i principi si consigliano insieme contro l'Eterno e contro il Suo Unto, dicendo: "Rompiamo i Loro legami e sbarazziamoci delle Loro funi". Ma Colui che siede nei cieli riderà, il Signore si farà beffe di loro (Salmo 2:1-4).

E così qui Lo vediamo, vestito di una veste intrisa di sangue. E dalla Sua bocca esce una spada acuta con cui questi eserciti ribelli saranno distrutti. Cioè li distruggerà con la Sua Parola.

Ora è detto che Lui era nel principio con Dio e che ha creato tutte le cose. E guardiamo al vastissimo universo in cui viviamo, l'universo materiale, e sappiamo che è stato Lui a crearlo. Come l'ha creato? L'ha chiamato all'esistenza, con la Sua Parola. È conosciuto come il fiat divino in termini teologici, che significa la capacità di chiamare le cose all'esistenza. Così le tenebre coprivano la superficie dell'abisso e Dio disse: "Sia la luce" e la luce fu. Ha semplicemente detto: "Sia la luce" e la luce è esistita.

E in ebraico è ancora più forte: "Owr hayah owr hayah", "Luce sia e luce fu". Dio disse: "Luce sia"; e luce fu. Mi piace. Dio che chiama all'esistenza il mondo in cui viviamo, con la Parola. E Dio disse: "Vi sia un firmamento tra le acque che separi le acque dalle acque" (Genesi 1:6). E così fu. E Dio disse: "Appaia l'asciutto", e così fu. Lui ha chiamato queste cose all'esistenza. La potenza della Parola di Dio.

Se solo comprendessimo la potenza della Parola di Dio. La Parola di Dio è vivente ed efficace. Se solo comprendessimo la potenza della Parola di Dio. Lo faremo in quel giorno, quando ritornerà e tutte le grandi potenze militari del mondo saranno radunate per distruggerLo alla Sua venuta, e Lui pronuncerà semplicemente una Parola e sarà tutto finito. La battaglia sarà terminata. Oh, la potenza della Parola di Gesù, la spada che esce dalla Sua bocca. Egli distruggerà i ribelli che si saranno radunati contro di Lui. Non so esattamente cosa dirà. Sarà interessante scoprirlo. Credo che potrebbe essere semplicemente: "Ehi, è finita per voi". Come quando questo ragazzo sta rompendo con la sua ragazza, e lui dice: "Posso avere un ultimo bacio?". E lei: "L'hai avuto".

Sulla Sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI

*Poi vidi un angelo in piedi nel sole ... (19:17)*

Non puoi fare questo se non sei un angelo. Questi angeli saranno creature interessanti da conoscere, non è vero? Hanno la capacità di stare in piedi nel sole. Che temperatura ha? Settecentocinquanta milioni di gradi Fahrenheit o qualcosa del genere?

*... che gridò a gran voce, dicendo a tutti gli uccelli che volavano in mezzo al cielo: "Venite e radunatevi per il convito del grande Dio (19:17)*

Ora ci siamo appena rallegrati per essere giunti alle nozze dell'Agnello. Ora c'è un altro convito, un convito preparato da Dio per tutti gli uccelli.

*per mangiare le carni di re, le carni di capitani, le carni di uomini prodi, le carni di cavalli e di cavalieri, le armi di ogni sorta di genti, liberi e schiavi, piccoli e grandi". E vidi la bestia [cioè l'anticristo] e i re della terra [che sono stati attirati da forze demoniache] con i loro eserciti radunati per far guerra contro colui che cavalcava il cavallo e contro il suo esercito (19:18-19)*

La follia di Satana che pensa di poter combattere contro Dio. Beh, la follia degli uomini oggi che pensano di poter combattere contro Dio e di uscirne vincitori. Ci sono un sacco di persone oggi che combattono contro Dio. Ci sono alcuni che hanno deciso deliberatamente e coscientemente di combattere contro Dio.

Gli umanisti nel loro Manifesto Umanista hanno dichiarato che la loro intenzione è quella di distruggere Dio dalla mente e dalla coscienza dell'uomo; di liberare l'uomo dalle restrizioni che sente di avere che hanno una qualche base biblica, in modo che tu non ti senta più colpevole per le cose che fai e che sono contrarie alla Scrittura, ma puoi andare avanti e fare queste cose senza rimorsi di coscienza; cercando di distruggere Dio e

di eliminarLo dalla nostra società, dalla nostra vita. Si raduneranno insieme ispirati da Satana.

*Ma [l'anticristo] la bestia fu presa e con lei il falso profeta che aveva fatto i segni davanti ad essa, con i quali aveva sedotto quelli che avevano ricevuto il marchio della bestia e quelli che avevano adorato la sua immagine; questi due [entrambi, l'anticristo e il falso profeta] furono gettati vivi nello stagno di fuoco che arde con zolfo (19:20)*

Anche chiamata altrove nella Scrittura Geenna, che è la dimora definitiva per gli ingiusti. È il luogo che Gesù disse che Dio ha preparato per Satana e i suoi angeli. E così i primi due abitanti della Geenna saranno l'anticristo e il suo falso profeta, e loro saranno i suoi unici abitanti, sembrerebbe, per mille anni. Dopo mille anni, allora a loro si uniranno Satana e il degli esseri satanici, o degli esseri angelici, che si sono uniti a Satana nella sua ribellione contro Dio, e poi gli uomini che hanno scelto di unire la loro sorte a quella di Satana nella sua ribellione contro Dio. Gesù lo descrive come il luogo delle tenebre di fuori dove, dice, ci sarà il pianto e lo stridor di denti.

L'inferno, o l'Ades, è localizzato al centro della terra. L'abusso, o abisso, è probabilmente nel preciso centro della terra, perché è chiamato e tradotto correttamente "pozzo senza fine". E probabilmente c'è un'area precisamente al centro della terra, che è vuota, e a causa della rotazione della terra e della gravità e tutto il resto, uno si ritrova a cadere continuamente. Non tocchi mai il fondo. È una caduta costante. Non deve essere più di quindici chilometri di diametro per contenere tutti gli ingiusti da Adamo fino ad ora. E naturalmente tutte le nostre migliori attrezzature scientifiche non possono localizzare una simile cose nel cuore della terra.

*E il resto fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che cavalcava il cavallo ... (19:21)*

Cos'è la spada? La Parola che esce dalla Sua bocca.

*... e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni (19:21)*

Così questi rapaci sono invitati da tutte le parti del mondo a venire e a festeggiare nel convito che Dio ha preparato.

## **Capitolo 20**

*Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e che aveva la chiave dell'abisso e una gran catena in mano (20:1)*

Ora, in precedenza, con la quinta tromba, abbiamo visto un angelo caduto che aveva la chiave del pozzo dell'abisso, dell'abusso; l'ha aperto e ha liberato sulla terra un'orda di esseri demoniaci. Ora viene un angelo con la chiave e il suo scopo non è liberare dall'abusso, ma incarcerare nell'abusso. Così ha una chiave del pozzo dell'abisso e una grande catena in mano.

*Ed egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni (20:2)*

E così Satana non viene gettato nella Geenna, ma viene messo nell'abusso per mille anni. In seguito verrà gettato nella Geenna, ma ora viene incatenato e messo nell'abusso.

I vari nomi di Satana: il dragone, il serpente, cioè quello che è andato da Eva nel giardino in forma di serpente, il diavolo. La parola "diavolo" significa "calunniatore" o "accusatore", mentre "Satana" significa "l'avversario".

*poi lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali dovrà essere sciolto per poco tempo (20:3)*

Satana, al presente, ha il controllo del sistema del mondo. L'apostolo Paolo dice: "Voi eravate morti nei falli e nei peccati nei quali un tempo camminaste, seguendo il corso di questo mondo, secondo il principe della potestà dell'aria, dello spirito che al presente opera nei figli della disubbidienza, fra i quali noi tutti un tempo vivemmo" (Efesini 2:1-3). Ma chiama Satana "il principe di questo mondo". Gesù parla di lui in

questi termini. Satana ha potestà sul mondo. Il mondo appartiene a lui.

Quando Gesù è venuto, è venuto per riscattare il mondo a Dio. Satana Gli fa una proposta: "Inginocchiati davanti a me e adorami, e io ti darò tutti i regni del mondo e la loro gloria". E Gesù dice: "Sta scritto, 'Adora il Signore tuo Dio e a Lui solo rendi il culto'". Ma Satana gli sta proponendo un compromesso. Gli sta offrendo un modo per evitare la croce. Ma Gesù ha pagato il prezzo e ha riscattato il mondo in modo che potesse tornare di nuovo a Dio. E quando tornerà, tornerà per reclamare ciò che ha riscattato, per reclamare la Sua acquistata proprietà. E così il mondo è ancora nelle mani di Satana, ma tecnicamente, appartiene a Gesù. Lui ha pagato il prezzo per riscattarlo, ma non ha ancora preso possesso di ciò che ha acquistato; ma presto lo farà.

Per me è interessante che è sotto il potere e il controllo di Satana da circa seimila anni. Se torniamo al tempo in cui Adamo ha disubbidito a Dio e ha consegnato il mondo a Satana ed è stato cacciato dal giardino, questo è accaduto circa seimila anni fa, poco meno di seimila anni. E io credo che il Signore permetterà a Satana di averlo per seimila anni... quando un uomo veniva venduto in schiavitù, rimaneva schiavo per sei anni, e il nostro periodo di schiavitù al peccato è quasi terminato. Satana ha quasi esaurito il suo tempo, il suo regno. Il giorno della redenzione è alle porte.

E tutta la creazione geme ed è in travaglio e aspetta la manifestazione dei figli di Dio, vale a dire la redenzione dei nostri corpi. Così ora è arrivato il tempo e Satana viene gettato nell'abusso durante i mille anni in cui Gesù regnerà sulla terra con la Sua chiesa. Satana sarà legato. Non sedurrà più le nazioni, ma regnerà Gesù. Il Suo regno sarà sulla terra e la Sua volontà sarà fatta in terra come è fatta nel cielo.

*Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero fu dato di giudicare ... (20:4)*

Così questi primi troni che vede sono i troni su cui siederà la chiesa. Gesù dice alla chiesa di Laodicea: "A chi vince concederò di sedere con Me sul Mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono posto a sedere col Padre Mio sul Suo trono" (3:21). E così la promessa di sedersi sui loro troni, e a quelli che vi sedettero fu dato di giudicare. "Non sapete voi", dice Paolo, "che giudicherete gli angeli?" (I Corinzi 6:3).

*... e vidi le anime di coloro che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia, nè la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni (20:4)*

Quindi questi santi martiri del periodo della Grande Tribolazione, che hanno affrontato l'anticristo e sono stati uccisi dall'anticristo per il loro rifiuto di ricevere il marchio, anch'essi saranno tra il numero di quelli che regneranno con Cristo nel Suo regno sulla terra di mille anni.

*Ma il resto dei morti [gli ingiusti] non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni. Questa è la prima risurrezione (20:5)*

Ora la prima risurrezione ha avuto inizio con Gesù Cristo. Lui è la primizia di quelli che risuscitano dalla morte. Quando Gesù è risuscitato dalla morte, ha condotto i prigionieri fuori dalla loro cattività, i santi dell'Antico Testamento, che aspettavano in fede insieme ad Abramo che si adempissero le promesse di Dio. Gesù è andato nella prigione, ha predicato a quelle anime in prigione e quando ne è uscito le ha portate fuori dalla loro cattività. "Colui che è salito" dice Paolo "è Colui che prima è disceso nelle parti più basse della terra; e quando è salito ha condotto una moltitudine di prigionieri fuori dalla loro cattività" (Efesini 4:8-9).

E ha aperto il carcere a coloro che erano legati. E ha liberato i prigionieri, secondo la profezia di Isaia sessantuno. Questo è stato l'inizio della prima risurrezione. La prima risurrezione

sarà completa quando l'ultima persona sarà martirizzata, sarà martirizzata dall'anticristo durante il tempo della Grande Tribolazione. Questo completerà il gruppo della prima risurrezione. Quindi, tornando al tempo di Adamo, di Abele, questi santi dell'Antico Testamento che hanno aspettato in fede la promessa di Dio; poi la chiesa, e infine, dopo la chiesa, i martiri del tempo della Grande Tribolazione. Tutti questi formano la prima risurrezione.

*Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la morte seconda, ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni (20:6)*

Così questo regno millenario di Cristo in cui noi regneremo con Lui sulla terra per mille anni appunto. "Ecco il Signore viene con le Sue sante miriadi per far giudizio contro tutti", era una profezia fatta da Enoc, citata nel libro di Giuda (Giuda 14-15). Paolo dice: "Quando Cristo che è la nostra vita apparirà, allora anche voi apparirete con Lui in gloria" (Colossesi 3:4). E così verrà con i Suoi santi per stabilire il Suo regno sulla terra.

Questo è qualcosa di diverso dal rapimento della chiesa. Nel rapimento Egli verrà per i Suoi santi; nella seconda venuta, quando verrà in potenza e gloria, Lui verrà con i Suoi santi. Mi aspetto di avere una parte in entrambi.

*E quando quei mille anni saranno compiuti, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra [nord, est, sud e ovest], Gog e Magog ... (20:7-8)*

Questi nomi sono sinonimo di ribellione contro Dio. Troviamo che vengono usati questi nomi in Ezechiele, per identificare nella Russia il capo della ribellione contro il popolo di Dio negli ultimi giorni. Ma questo non deve essere confuso con Ezechiele trentotto e trentanove.

*... per radunarle per la guerra; il loro numero sarà come la sabbia del mare (20:8)*

È incredibile che dopo mille anni di regno da parte di Cristo, sulla terra, che le persone che avranno vissuto nel regno di Cristo saranno ingannate e si rivolgeranno a Satana per cercare di distruggere nuovamente Gesù Cristo. Moltitudini di persone proveranno a fare questo; tante quanto la sabbia del mare, cioè un'innumerabile moltitudine.

Voi direte: "Com'è possibile?". Non lo so. Com'è possibile che l'uomo sia ribelle oggi? Non capisco davvero come una mente razionale possa mettersi contro Dio e ribellarsi contro Dio. Non capisco come una persona possa fare questo; l'unica spiegazione è che Satana ha così accecato i loro occhi che non possono vedere la verità. E sono ciechi spiritualmente. "L'uomo naturale non comprende le cose dello Spirito, e non le può conoscere" (I Corinzi 2:14). E questa è l'unica spiegazione con posso dare.

Avendo occhi per vedere, non vedono. Non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere. E ci sono persone che dicono semplicemente: "Non voglio vederlo, non voglio ascoltarlo. Non confondermi con i fatti. Mi sono inventato le mie belle idee. Lasciami stare". E programmano la loro mente contro tutto questo. E quale ne sia il motivo o lo scopo, non lo so. Perché solo Dio ha nel proprio cuore il tuo bene. Dio solo è interessato a quello che è bene per te. Perché dovresti combattere contro questo? Stai combattendo contro il tuo bene e il tuo benessere, il tuo destino. E perché una persona dovrebbe volere questo, non riesco a capirlo, ma è così e rimarrà così.

Ora queste anime che Satana sedurrà sono quelli che sono nati durante il regno millenario di Cristo. Noi saremo nei nostri corpi glorificati. Ora quali saranno tutte le facoltà di questi corpi, non lo so. "Ora siamo figli di Dio, ma non è ancora manifesto ciò che saremo, ma sappiamo che quando Egli sarà manifestato, saremo simili a Lui, perché Lo vedremo come Egli è" (I Giovanni 3:2). E sono certo che avremo molte interessanti e meravigliose capacità nei nostri corpi glorificati.

Sicuramente non dovrò salire su di un 747 per fare tutto un lungo viaggio fino ad Israele, e impiegarci diciassette ore, e arrivare lì stanco e scombuscolato per il fuso orario. Credo che nel mio nuovo corpo sarò in grado di arrivare lì così, zip, in un istante. "Ehi, facciamo un salto a Gerusalemme e vediamo come vanno le cose laggiù". Puf e siamo lì. Credo che ci saranno molte capacità nei nostri nuovi corpi che il Signore ha per noi. Saranno una sorta di corpi universali. Cioè, potremo dire: "Ehi, facciamo un salto sulla luna e vediamo che succede lassù". Saranno adatti per ogni luogo. Questo corpo è adatto solo per il pianeta terra. È tratto dalla terra e per la terra. Ma avrò un nuovo corpo, che è dal cielo e sarà universale. Come siamo nati ad immagine della terra, del terrestre, così porteremo l'immagine del celeste.

Così sono in un certo senso eccitato all'idea di avere un nuovo corpo. So che non avrò ginocchia scricchiolanti e denti che si sbriciolano, e una vista che svanisce. Anzi, probabilmente avremo una vista di tipo telescopico, e potremo vedere attraverso i muri delle case. Credo che avremo precognizioni. Credo che sapremo in anticipo quando qualcuno progetta di fare qualcosa di sbagliato. Così, zip, saremo subito lì e potremo dire: "No, no, no". E se continuano allora "bong", useremo la verga di ferro. Sarà qualcosa di interessante, a dir poco.

Così Satana sedurrà quelli che sono nati durante il regno di mille anni di Cristo, che non hanno mai avuto in realtà alcuna opportunità di esprimere la loro ribellione contro Dio. Sono stati obbligati a servire Gesù Cristo. Sono stati obbligati a vivere secondo le leggi di Dio. E l'uomo rivelerà una volta e per sempre la giustizia del giudizio di Dio nel liberare il mondo e l'universo da simili ribelli, per il fatto che dopo essere vissuti per mille anni in un ambiente ideale, il regno di Dio, si ribelleranno anche a questo.

Ora notate come Satana sia in realtà uno strumento di Dio e sotto il controllo di Dio. Se Dio vuole, può incatenarlo, e lo farà, e poi lo libererà di nuovo per un breve periodo, e poi lo

incarcererà di nuovo, per sempre. Ma lui sta semplicemente servendo allo scopo di Dio. Ma questo ci porta ad un errore che alcune persone stoltamente dichiarano, e cioè: "Ehi, Dio dice che siamo tutti peccatori. Quindi con il mio peccato, sto solo provando che Dio dice la verità. Quindi come può Dio giudicarmi per aver peccato quando sto solo provando che Lui è un Dio veritiero?". Questo tipo di ragionamenti meritano di essere giudicati. "Facciamo il male affinché ne venga del bene, perché dove il peccato è abbondato la grazia è sovrabbondata" (Romani 3:8). Beh, usciamo e andiamocene a peccare, così Dio potrà mostrare la Sua grazia.

*Allora il diavolo, che le ha sedotte, sarà gettato nello stagno di fuoco e di zolfo [la Geenna] dove sono la bestia e il falso profeta ... (20:10)*

Non "dove sono stati", non "dove sono stati distrutti", non "dove sono stati consumati", non "dove sono stati annichiliti", ma "dove sono".

*... e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli (20:10)*

"Aion perusi aion", dalle età alle età. È la parola in greco che sta per "eternità". La Geenna è quindi il luogo del tormento e della punizione eterna? È giusto che Dio faccia questo? Ascolta, non voglio entrare in questa questione. Ma è quello che dice qui. Puoi fare quello che vuoi con questo, puoi spiegarlo in un modo o nell'altro, ma non entrerà in questa questione.

Perché più avanti nel capitolo ventidue io leggo: "Se qualcuno toglie dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal libro della vita e dalla santa città e dalle cose descritte in questo libro" (22:19); "se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo libro" (22:18). Quindi, ehi, non tocco queste cose. Fatene quello che volete. Ma io preferisco accettarlo così com'è. Voi direte: "Beh, non lo capisco!". Neanch'io lo capisco, ma lo accetto così com'è.

*Poi vidi un gran trono bianco e colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono la terra e il cielo, e non fu più trovato posto per loro (20:11)*

Il Giudizio del Gran Trono Bianco di Dio, di cui avete spesso sentito.

*E vidi i morti, piccoli e grandi, che stavano ritti davanti a Dio, e i libri furono aperti; e fu aperto un altro libro, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati in base alle cose scritte nei libri, secondo le loro opere (20:12)*

Ora ci sono diversi libri, e c'è il libro della vita. Si parla di questo libro della vita nell'Antico Testamento e anche nel Nuovo.

*E il mare restituì i morti che erano in esso ... (20:13)*

Ora chi sono i morti che si trovano nel mare? Non lo so. Forse il mare nasconde una civiltà precedente che si è anch'essa ribellata contro Dio. Ci sono indicazioni che Genesi uno non sia la creazione originale, se non il verso uno. "Nel principio Dio creò i cieli e la terra"; "bara", creare dal nulla, portare qualcosa all'esistenza. "E la terra era informe e vuota". Dio non crea cose senza forma e vuote, come regola generale. Per ciascuno dei giorni della creazione, Dio vide ciò che aveva creato e disse che era buono.

Ci viene detto in Isaia quarantotto che Dio non ha creato la terra spoglia e desolata. L'ha creata per essere abitata. Lo Spirito di Dio si muoveva sulla superficie delle acque. La parola "si muoveva" in ebraico è "rimuginare nell'ira". Sembra che forse ci sia stata un'altra civiltà che è esistita sul pianeta terra prima dell'uomo nella forma attuale, che è stata distrutta nell'ira di Dio, ricoperta d'acqua. La terra allora è stata ricoperta di acqua, la grande glaciazione, e questa civiltà è stata sepolta.

*... la morte e l'Ades [o Inferno] restituirono i morti che erano in loro ... (20:13)*

Può darsi che ci sia qualcosa di vero circa la leggenda del continente perduto di Atlantide e tutto il resto. Chi lo sa? Io non lo so. Ma qui è interessante, non può significare semplicemente quelli che sono morti nel mare o quelli le cui ceneri sono state disperse nel mare, perché non importa dove il tuo corpo è stato sepolto quando sei morto, se sei un ingiusto la tua anima si trova nell'Ades, nell'Inferno. Quindi, l'Ades restituirà i suoi morti, che sono separati da quelli nel mare. Il mare restituisce i morti che sono in esso.

"La morte e l'Ades [o Inferno] restituirono i morti che erano in loro". Quindi l'Inferno non è eterno. Non è il luogo della punizione eterna. Avrà fine quando restituirà i suoi abitanti, in modo che compaiano davanti al Giudizio del Gran Trono Bianco di Dio. Poi quando sarà pronunciata la sentenza su di essi, a quel punto, saranno gettati nella Geenna che è la morte seconda, e questa sarà permanente. Così il mare restituì i morti che erano in esso, la morte e l'Ades restituirono i morti che erano in loro.

*... ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere. Poi la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda. E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco (20:13-15)*

Gli uomini saranno giudicati in base alle loro opere, le loro opere malvagie. Un giorno dissero a Gesù: "Cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?". E lui: "Questa è l'opera di Dio, che crediate in Colui che Lui ha mandato" (Giovanni 6:28-29). Gli uomini che non faranno l'opera di Dio saranno giudicati secondo le loro opere.